

boniferi assicurano poi che tra i minatori regna una sorda agitazione e già si riparla di sciopero generale.

I socialisti e la politica coloniale.

Nel Peuple di Bruxelles, Vandervelde, spiegando le ragioni per cui il partito socialista è avversario dell'ammissione del Congo, così conclude:

« Al nostro internazionalismo si oppone il patriottismo congolatra e, sotto pretesto di trattare i negri come i bianchi — facendo loro conoscere l'alcool, la sifilide e lo sfruttamento capitalista, — si spera di potere per lungo tempo continuare a trattare i bianchi come altrettanti negri.

« La nostra politica coloniale sarebbe necessariamente autoritaria per disciplinare i negri e militarista per combattere gli arabi. Ora, è inevitabile che questa politica estera renga sulla nostra politica interna. E la storia di due vasi comunicanti, il cui livello d'acqua tende ad eguagliarsi. I nostri costumi, le nostre abitudini, le nostre istituzioni influirebbero sicuramente sulla nostra colonia, ma le istituzioni ed i procedimenti di governo importati in essa agirebbero alla loro volta sulla politica del Belgio.

« Ecco perché noi siamo contrari alla politica coloniale ed ecco perché ne sono fanatici coloro, che sognano un governo autoritario. »

Il processo di Liegi.

La polizia internazionale e l'anarchismo.

E testè finito il processo di Liegi contro gli anarchici, colla condanna della maggior parte degli accusati, nonostante la confessione d'uno di essi, che esplicitamente si dichiarò complice ed esecutore degli ordini di Jagolkowsky, noto sotto il falso nome di barone Ungern-Sternberg.

I fatti sono abbastanza conosciuti, ma giova ricapitolarli. Nell'aprile 1894, quando gli operai stavano iniziando l'agitazione per le elezioni dell'ottobre, Liegi divenne improvvisamente il teatro di attentati dinamitardi. In una sera furono trovate sei bombe, tutte colla miccia accesa; nel 1.° maggio altre bombe nel teatro ed in un caffè; nel giorno successivo una bomba nel palazzo di giustizia. Il pubblico non s'inquietava troppo, rammentando le bombe che, nove anni fa, all'epoca del grande sciopero, erano state preparate dall'agente provocatore

Poufbaix, braccio destro del governo clericale d'allora. Ma ecco che nel 3 maggio si ha una esplosione di dinamite, con due feriti, e la tranquillità dei cittadini di Liegi incomincia a turbarsi. Si apprende però tosto che tutti questi attentati sono opera di una sola persona, cioè del misterioso barone russo. La polizia si dà l'aria di seguirne le tracce a Parigi, a Londra, in Svizzera, ma naturalmente non arriva ad abbrancarlo ed egli riesce a passare in Russia. Si apprende poi ch'egli non è che un agente segreto del governo russo, il quale, per salvarlo, lo mette in prigione, ma rifiuta di consegnarlo al Belgio; si apprende altresì ch'egli riceveva forti somme dall'ambasciata russa di Parigi ed era nei migliori rapporti colle polizie belga e francese.

Ora il barone trovatisi a Zurigo con una missione del suo governo, la cui natura può facilmente immaginarsi. Secondo ogni apparenza, scrive il Vorwärts, egli sta fabbricando una seconda edizione dell'impresa di Liegi, destinata per la Germania. Egli ha con sé il sarto Davide Schapira e un certo Malaakiewicz, suoi « collaboratori » negli attentati belgi.

La Russia, è sempre il Vorwärts che parla, è maestra in questo genere di cospirazioni internazionali di agenti provocatori; vedasi ad esempio la famosa corrispondenza segreta della Bulgaria, di cui demmo altra volta un saggio ai nostri lettori. La polizia politica russa ha completamente in sua mano la polizia francese (questa infatti rifiutò di consegnare quel Leonard, addetto all'ambasciata russa in Parigi, il quale forniva il barone del denaro necessario a compiere i suoi misfatti), è in diretta relazione colle polizie inglese e tedesca ed ha filiali in Italia e negli Stati Uniti d'America.

L'anarchismo, per sé stesso, sarebbe la cosa più vuota ed innocua di questo mondo, buona per le fantasie inferniche e per cervelli limitati; ma è appunto la polizia internazionale, che si è incaricata di darle un contenuto, l'« attentato ». Quasi tutti i processi contro gli anarchici da vent'anni a questa parte sono a dimostrazione: questo di Liegi è forse, per tal riguardo, il più caratteristico di tutti.

FRANCIA.

Il bilancio dei culti ed i socialisti.

Ancora una volta i repubblicani della Camera dei deputati respinsero il principio della

separazione della Chiesa e dello Stato. La Chiesa, chi lo crederebbe? trovò il suo principale difensore nel radicale e libero pensatore Naquet.

« La separazione della Chiesa e dello Stato, dichiarò egli, sarebbe stata buona cosa verso il 1880, quando il clericalismo trovavasi in guerra aperta contro la repubblica e serviva di potente aiuto ai vecchi partiti monarchici. Allora poi vera nella Camera una maggioranza, che l'avrebbe votata, diretta com'era da Gambetta e da Ferry, i quali colla legge alla mano assediavano nei conventi i cappuccini. »

Ma ora, secondo l'oratore, la situazione rispettiva della chiesa e della democrazia è radicalmente mutata: la chiesa ha riconosciuto il regime legale della nazione francese; ora i voti dei clericali non vanno più a cercare gli avversari della repubblica.

Senonchè, nel momento in cui gli opportunisti abdicano in tal modo e rinunciano all'attuazione del vecchio programma di libertà e di secolarizzazione, al vecchio programma repubblicano, in una parola, i socialisti riprendono per loro conto questa rivendicazione. Contro i sofismi di Naquet si elevò il deputato Chauvin, del partito operaio, invocando la soppressione del bilancio dei culti. Nel suo discorso egli fece un quadro dell'intolleranza usata dai clericali verso gli operai. Voi avete, disse, laicizzato le scuole, ma avete lasciato clericalizzare gli uffici. Vi sono imprenditori, che tolgono il lavoro ai loro operai, ove questi non si sottomettono alle pratiche religiose. Così, in certi stabilimenti, gli operai devono ogni mattina recitare le preghiere: il curato li obbliga ad acquistare statuette di santi ed i giornali clericali. In parecchi luoghi non un operaio trova impiego, senza un certificato del curato della parrocchia, attestante di averne ricevuto la promessa di adempimento dei doveri religiosi.

La Camera con 305 voti contro 205 mantenne puramente e semplicemente lo stato quo.

IN FIRENZE

all'edicola Nervini in piazza Madonna ed alla libreria Beltrami in via dei Martelli si trova un completo deposito di opuscoli di propaganda della Critica sociale e della Lotta di classe.

Milano socialista

Il rendiconto elettorale. — Nulla meglio dello specchio qui sotto mostra il progresso del nostro partito:

Table with 4 columns: Mandam., Voti, 1893, 1894, 1895, Aumento. Rows include Mandam. I-VIII and totals for 1893, 1894, 1895, and Aumento.

La nostra solerte Commissione elettorale permanente sta raccogliendo in rubriche speciali gli elettori divisi mestiere per mestiere, oltrechè per collegio e via.

L'assemblea di martedì, riuscita oltremodo seria e numerosa, ha stabilito di convertire in permanente la nostra Commissione elettorale, dandole un ufficio aperto tutto il giorno e la sera con appositi incaricati. I socialisti saranno entro il 20 marzo convocati mandamento per mandamento e nomineranno il loro delegato in seno alla Commissione. I delegati ed i capi gruppo raccoglieranno la quota personale fissata, come si votò a Parma, in un minimo di L. 120 all'anno per compagno. Le assemblee generali sono convocate dalla Commissione. Fu pure approvata la proposta Dell'Avallè di tenere pubbliche riunioni, in cui si discuteranno gli argomenti posti innanzi al Consiglio comunale. Avendo il VII e l'VIII Mandamento riparti numerosi, sarà in dieci assemblee mandamentali che si raggrupperanno i compagni di Milano.

Biblioteca della « CRITICA SOCIALE »

- List of books and articles including: Biassatti: Dio lo vuole! Chi non è socialista?; E. Motta: L'A B C del socialismo; L. Tolstoj: I doveri del soldato; Dario Foga: Un'udienza al Tribunale di guerra; E. Reclus: I prodotti dell'industria; G. De Franceschi: Orazioni dell'operaio; I. L. Joynes: Il catechismo socialista; Programma agricolo del Partito operaio francese; Il partito dei lavoratori italiani; G. Oggero: Il Socialismo; Prof. G. Salvetti: Il passato e l'avvenire della lotta di classe in Inghilterra.

Colombo Edoardo, gerente respons.

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Advertisement for GOTTA RENELLA ARTRITE, featuring a woman's portrait and text describing the medicine's benefits for rheumatism.

Advertisement for ANTICANIZIE-MIGONE, featuring a woman's portrait and text describing a hair treatment for baldness and dandruff.

Advertisement for PROFUMERIA AMOR, featuring a circular logo and text describing various perfume products.

Advertisement for LA CRITICA SOCIALE, a scientific journal of Italian socialism, listing subscription rates.

Advertisement for NORMA DE GRANDI, featuring a woman's portrait and text describing high-quality fabrics and social flags.

Advertisement for VESSILLI SOCIALI, featuring a woman's portrait and text describing social flags and a socialist group.

Advertisement for BALSAMO BIANCHI, featuring a woman's portrait and text describing a medicinal balm for various ailments.

Advertisement for BICICLETTA VELOX, Modello 1894, complete with warranty and contact information for Ditta M. CARDANO.

Advertisement for COOPERATIVA PANATTIERI, Via Galileo, 41 - Milano, providing information about their bakery products.

Advertisement for Agenzia libraria giornalistica internazionale, Milano, Via Monforte, 24, offering a deposit of socialist propaganda.

Advertisement for MOBILIO, Società Anonima COOPERATIVA, MILANO, Viale Volta, 10, offering furniture at production prices.

Advertisement for Seghe e Macchine Legno, providing information about wood machinery and construction services.

Advertisement for IL COLLETTIVISMO, featuring a woman's portrait and text about socialist publications.

Advertisement for NOSTRE PUBBLICAZIONI, listing various socialist publications and their prices.

Advertisement for PUBLICAZIONI IN DEPOSITO, listing various socialist publications available for deposit.

Advertisement for STITICHEZZA, featuring a woman's portrait and text describing a treatment for indigestion.